

# I LUOGHI DELLO SPIRITO

## PREMESSA

La nascita, la vita, la predicazione e la morte di Gesù hanno avuto luogo, agli inizi dell'impero, in Palestina, in una zona molto limitata dello stato romano. L'annuncio della buona novella e la diffusione del nuovo credo avvenne ad opera degli apostoli che, dopo la sua resurrezione, seguendo l'insegnamento del maestro "Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura", si avviano nelle regioni più lontane, fondano comunità, creano proseliti. Si formano i primi nuclei cristiani: le chiese; attorno alla metà del I sec. la nuova religione penetra a Roma ad opera di S. Pietro e San Paolo. La religione cristiana subisce molte persecuzioni ma esse cessano allorché, essendo divenuta patrimonio comune di grandi masse, l'imperatore Costantino con l'editto di Milano (313) concede libertà di culto cristiano, ed in seguito con Teodosio diventa religione di stato (380). Il tempio viene concepito come luogo di riunione e di preghiera, è la casa dei fedeli non l'impenetrabile casa delle divinità. Da questo momento in poi potremo parlare di architettura cristiana.



INSIGNIS SÆCULARIS COLLEGIATA PAROCHIALIS ARCHIPRESBYTERIALIS ECCL. DIVI PETRI  
URBIS DREPANI

NOS S. T. DOCTOR D.

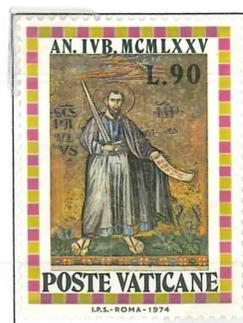
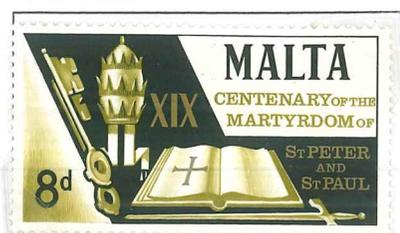
## LE CHIESE PALEOCRISTIANE

Il Cristianesimo, religione di origine orientale, si diffuse a Roma tra la minoranza giudaica in conseguenza dei rapporti che essa aveva con la madrepatria Palestina.



Foglietto C.V. 1999

Quando S. Paolo giunse a Roma per predicare, la comunità cristiana era già ben organizzata.



La morte ed il martirio di San Pietro e di San Paolo a Roma giustificano la romanità del Cristianesimo.

L'arte cristiana, al contrario di quella classica, deve essere letta attraverso la simbologia. Fra i simboli più importanti c'è la luce," Io sono la luce del mondo, chi mi seguirà non camminerà al buio.." disse Gesù.



**TELEGRAM**

---

---

---

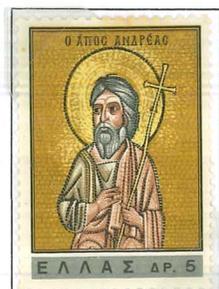
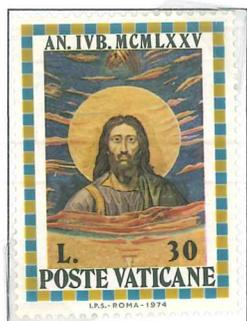
PRZYJĘTO DN. GM. Z PODPIS

TPS.A.-1017 Lx 258  
1x13

*Prefilatelica spedita dal Comune di Santa Luce a Livorno*



Nella chiesa dei Santi Cosma e Damiano a Roma è scritto:” La bella casa del Signore si irradia di metalli preziosi perché meglio risplenda la preziosa luce



I mosaici pertanto copriranno le pareti degli edifici cristiani per riflettere la luce che entra dalle grandi finestre.



In seguito all'Editto di Costantino (313) si cominciarono a costruire i primi edifici pubblici aperti al culto.

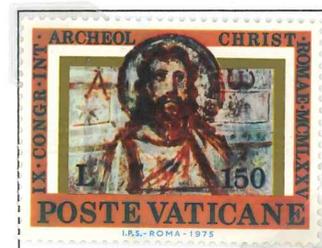
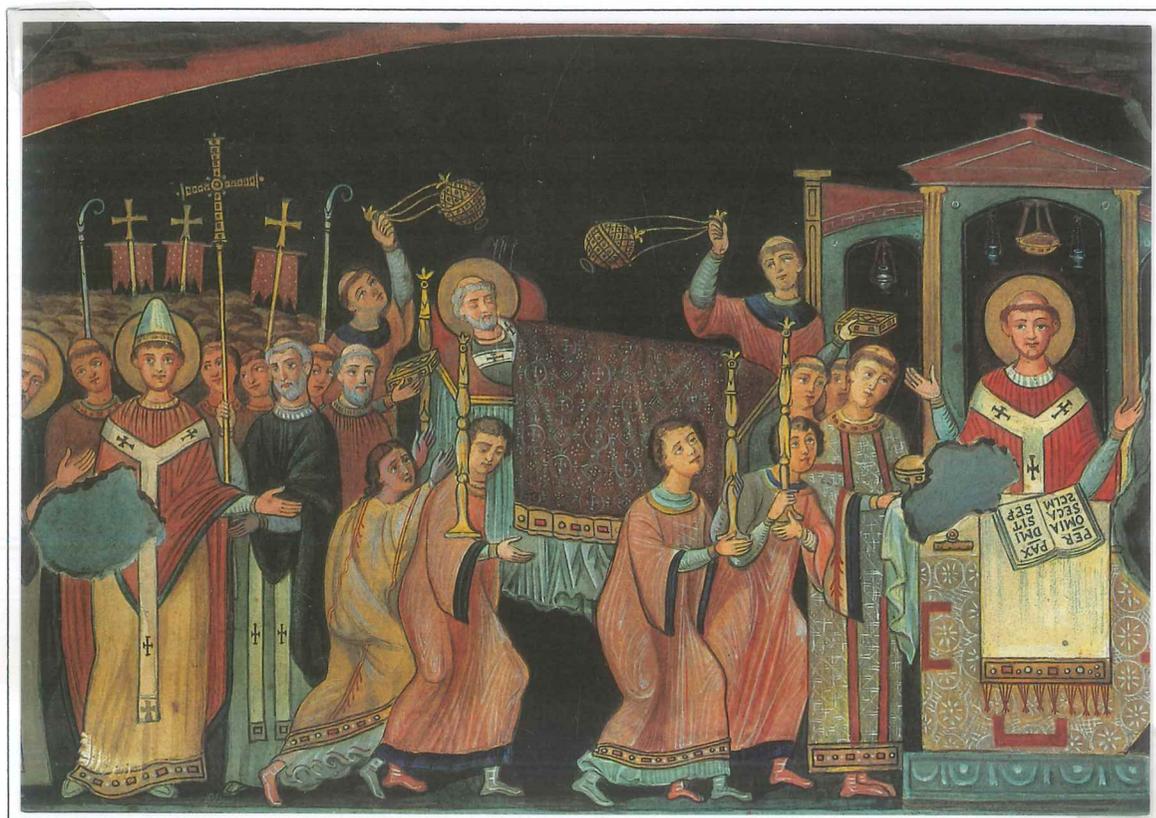


Fino ad allora i fedeli usarono come luoghi di culto le case private o anche le *domus ecclesiae*, piccole costruzioni la cui tipologia si rifaceva alla casa romana con atrio.

Cartolina Postale affrancata 5 lepta

C.P. 2007 Città del Vaticano

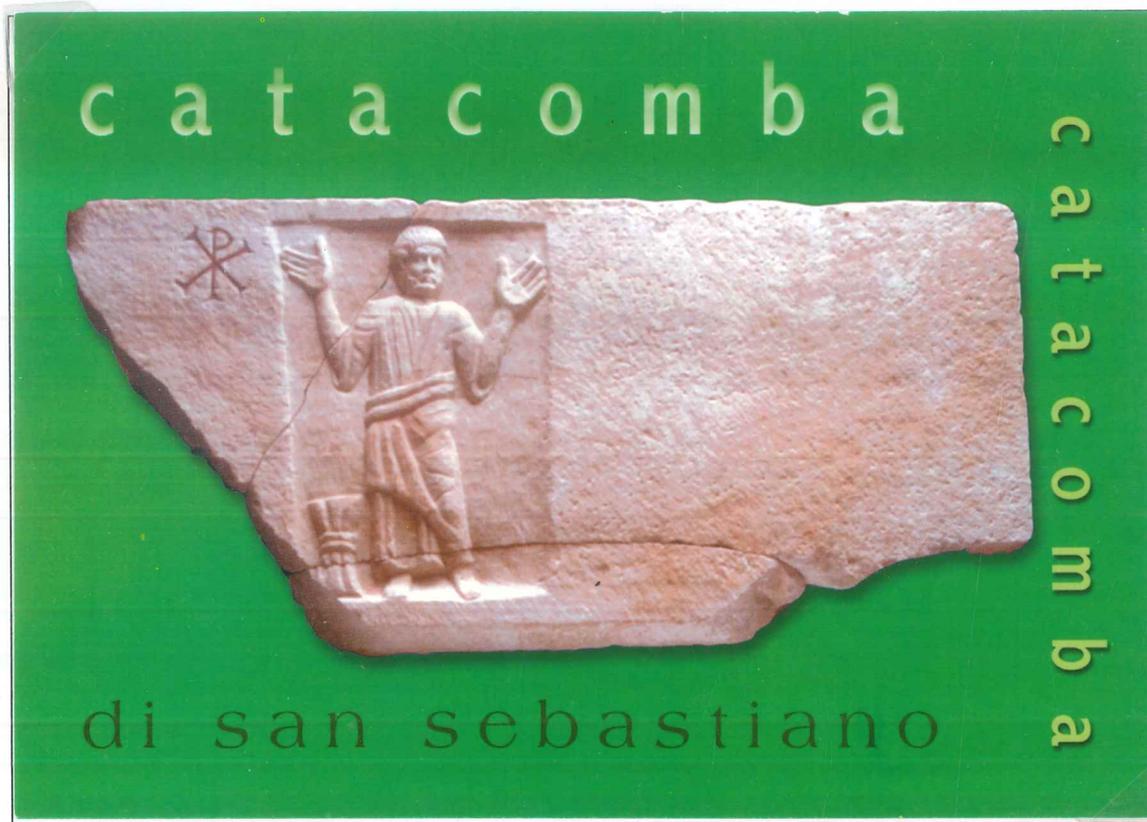
Le *domus ecclesiae* prendevano generalmente il nome dal primo proprietario dell'edificio, ad esempio in origine proprietà di un certo *Clemens*, prese successivamente il "titulus di ecclesiae *Clementis*," e quindi l'attuale Basilica di San Clemente al Laterano.



*Domus ecclesiae* sono state rinvenute soprattutto nella parte orientale dell'Impero: di eccezionale importanza è quella di Dura Europos che può essere definita una delle chiese più antiche del mondo.

Solo in presenza di graffiti o di pitture con temi cristiani è possibile distinguere una *domus ecclesiae* da una normale casa d'abitazione.

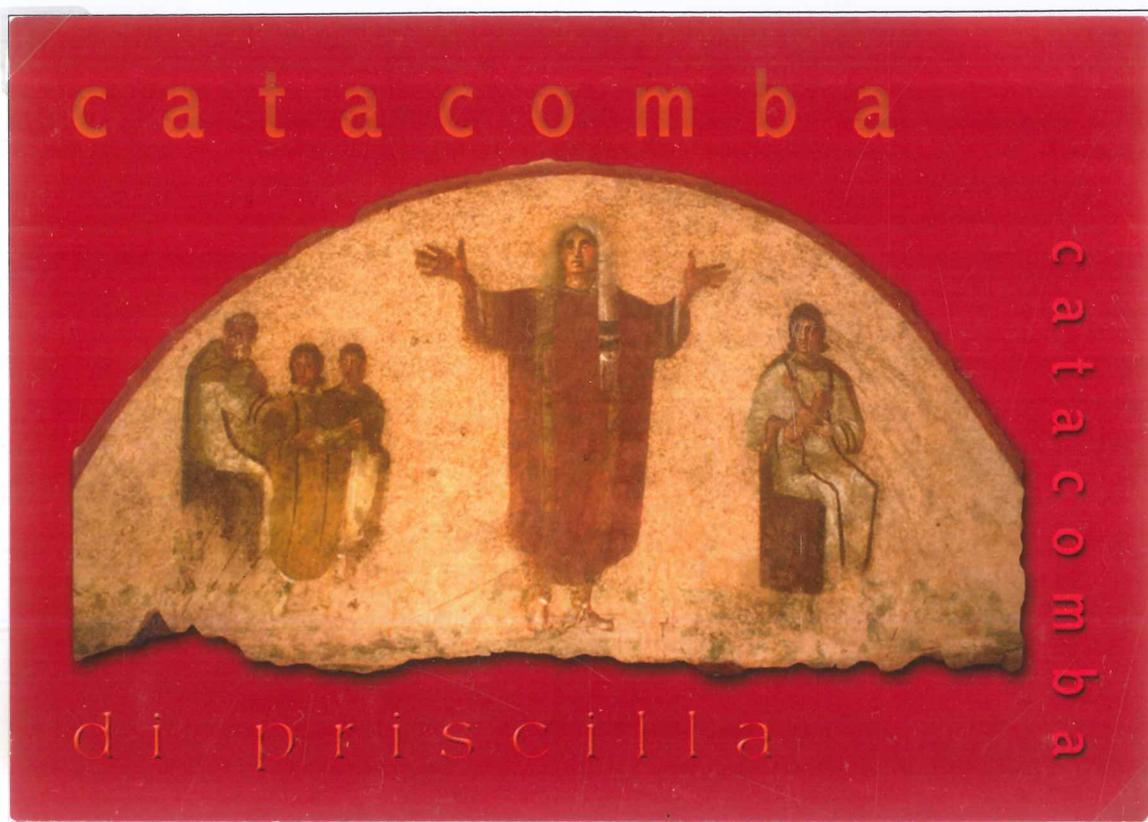
A testimonianza del primo Cristianesimo, scomparsi gli ambienti pubblici o privati, sono rimasti i cimiteri chiamati catacombe perché costruiti in cavità e dirupi naturali.



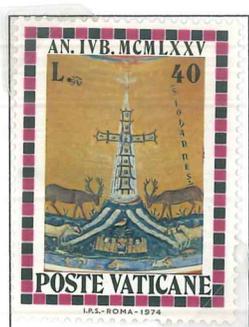
C. P. 2002 Città del Vaticano Catacomba di San Sebastiano

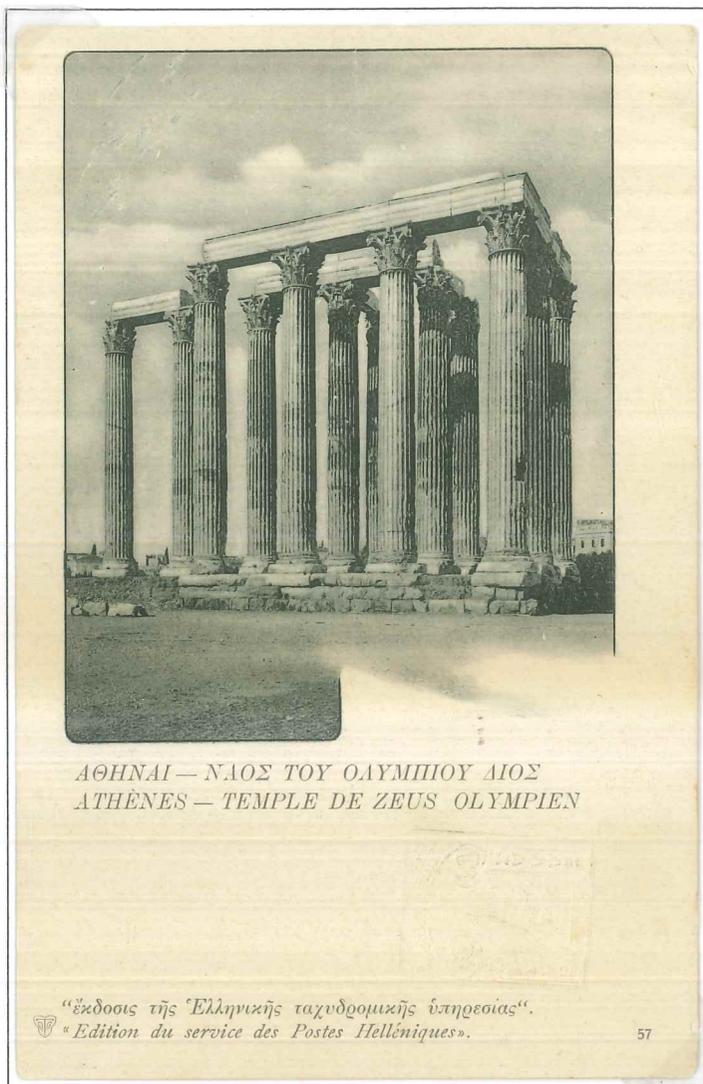


A volte per distinguere una tomba dall'altra poteva bastare anche l'applicazione di una moneta



Le catacombe rilevano una certa importanza per le decorazioni pittoriche parietali. Spesso rappresentano i simboli cristiani come la colomba, la croce, il monogramma costantiniano formato dalle iniziali di  $\chi\rho\iota\varsigma\tau\omicron\varsigma$  o il portatore di agnello.





C.P. Atene 10 lepta

Dopo il 313, l'architettura paleocristiana raggiunge il suo periodo di massimo splendore e nasce l'esigenza di trovare una nuova tipologia d'edificio sacro, la scelta si orientò sulla Basilica romana.



La Basilica romana è uno degli edifici pubblici più importanti della città romana, adibita a varie funzioni e prende esempio dagli antichi templi ellenistici.

C.P. Trier 16 maggio 1940



Sia la Basilica di Massenzio che quella di Treviri, entrambe di età costantiniana, presentano grandi spazi interni per accogliere molte persone in assemblea.



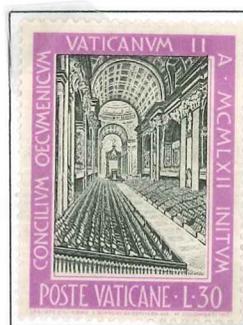
La Basilica cristiana mantiene la planimetria rettangolare e la suddivisione in navate, spostando però l'accesso su un lato corto preceduto all'esterno da un atrio o da un quadriportico riservato ai catecumeni.



242 - ROMA - LA NAVATA MINORE DI S. GIOVANNI IN LATERANO



*Cartolina Maximum*



La Basilica paleocristiana presentava anche elementi nuovi come il transetto che dà alla basilica la forma planimetrica di una croce, anche con valore simbolico. Un'abside semicircolare si trovava in fondo alla navata centrale.

5.1 Le Basiliche costantiniane



C.P. 1983 Città del Vaticano

Quindi, in architettura, da un modello precedente romano, si svilupperà una tipologia che diventerà simbolo essa stessa di tutta la comunità religiosa cristiana nel mondo.

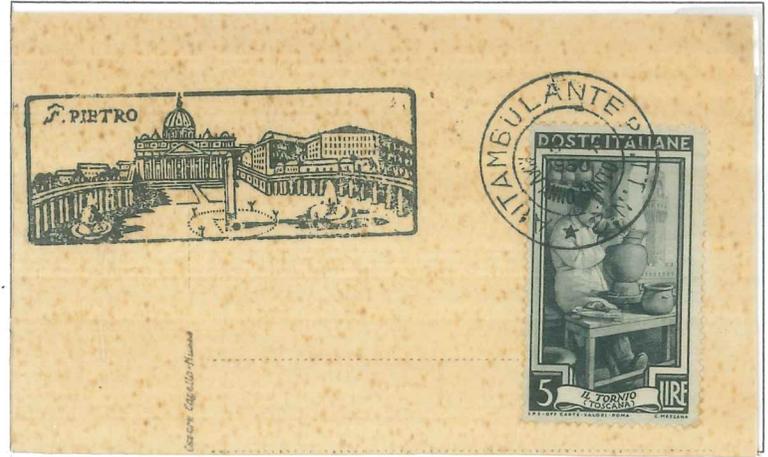


A Roma la prima Basilica monumentale fatta edificare da Costantino fu S. Giovanni in Laterano e venne consacrata nel 324 da Papa Silvestro I. Fu sede del Papato per tutto il Medioevo ed ospiterà cinque concili ecumenici.

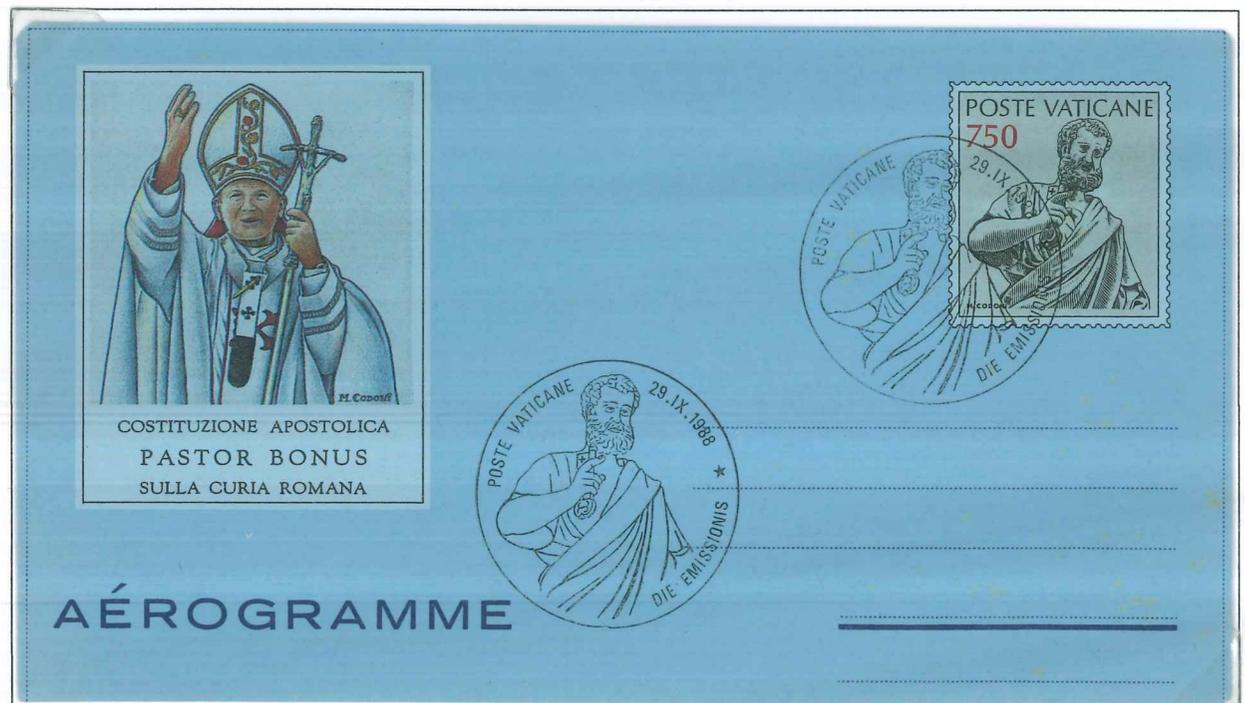
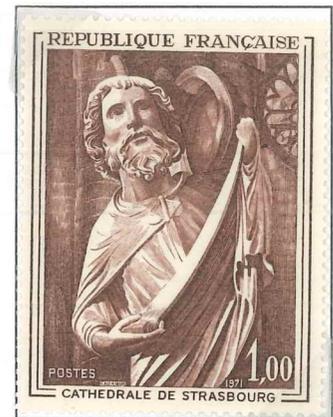
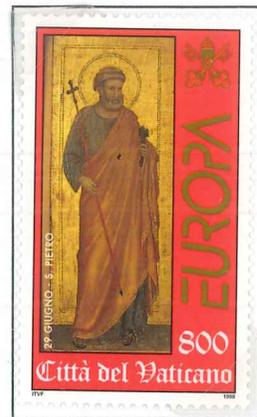




Cartolina Maximum Interni Vecchia Basilica vaticana



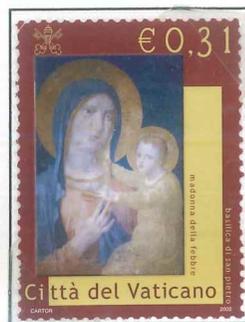
Anche la basilica di San Pietro, vanta origini antichissime; originariamente era una grande sala in legno a cinque navate con tetto a capriate a vista, costruita attorno al 324 sulla tomba dell'apostolo Pietro. E' già presente il transetto che dà alla basilica la tipica forma di croce.



Aerogramma Poste Vaticane  
29.IX.1988

5.3 Le Basiliche costantiniane

Testimonianza grandiosa dell'architettura paleocristiana a Roma resta Santa Maria Maggiore malgrado i molti interventi ne abbiano modificato in parte l'aspetto.



Edificata durante il pontificato di Papa Liberio (352-366) fu ricostruita o ristrutturata da papa Sisto III (432-40), che la dedicò al culto della Madonna, la cui divina maternità era appena stata riconosciuta dal concilio di Efeso.



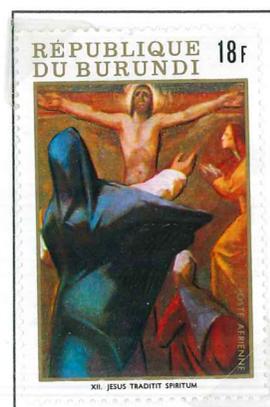
Biglietto Postale

5.4 Le Basiliche costantiniane

Tra le basiliche più importanti del IV sec. promosse dall'imperatore stesso o dalla sua famiglia, come le quattro basiliche patriarcali di Roma, vi sono quella di Gerusalemme, e quelle più tarde di Milano e di Ravenna.



Dal 379 è Milano la capitale dell'impero romano d'occidente. Vi verranno costruite numerose basiliche, come quella trasformata poi in S. Ambrogio. E lo stesso santo nel 393 a Firenze consacrerà la Basilica di San Lorenzo ma della chiesa primitiva oggi non restano più tracce.



A Gerusalemme, dopo il concilio di Nicea 325, Costantino fece abbattere i templi pagani e fece erigere una basilica attorno alla collina della crocifissione.

5.5 Le Basiliche costantiniane



Contemporaneamente alle basiliche, l'architettura paleocristiana vide l'erezione di edifici a pianta centrale, circolare o ottagonale, quasi sempre coperti a cupola.



C.P. 2009 Città del Vaticano

Gli edifici a pianta centrale erano destinati ai battesimi – battisteri - o per celebrare la memoria di martiri, - martyria e traggono la loro forma dall'architettura tardo romana in particolare dal pantheon e dai ninfei.



## 6.1 Le Basiliche ambrosiane

Quando Milano divenne sede della corte imperiale, sopra i luoghi di sepoltura di martiri e ospitanti famose reliquie sorgono Basiliche a pianta centrale; esempio tipico di questa tendenza è la chiesa di San Lorenzo Maggiore alle colonne, considerata tra le più antiche della città di Milano. Per le fondamenta furono utilizzati blocchi di pietra del vicino anfiteatro romano andato in rovina.

**CARTOLINA POSTALE**

MITTENTE .....

VIA .....

..... (.....)

C. A. P. LOCALITÀ SIGLA PROV.

MOSTRA FILATELICA NAZIONALE MILANO  
27-29 MARZO 2009



  
1000001230

034

MANIFESTAZIONE FILATELICA NAZIONALE  
ITALIA € 0.60  
COLONNE DI SAN LORENZO - MILANO  
IPZS SPA - ROMA - 2009  
M. MANZONI

C. A. P. LOCALITÀ SIGLA PROV.

**CARTOLINA POSTALE**

ROMA - VIA DEL MARE

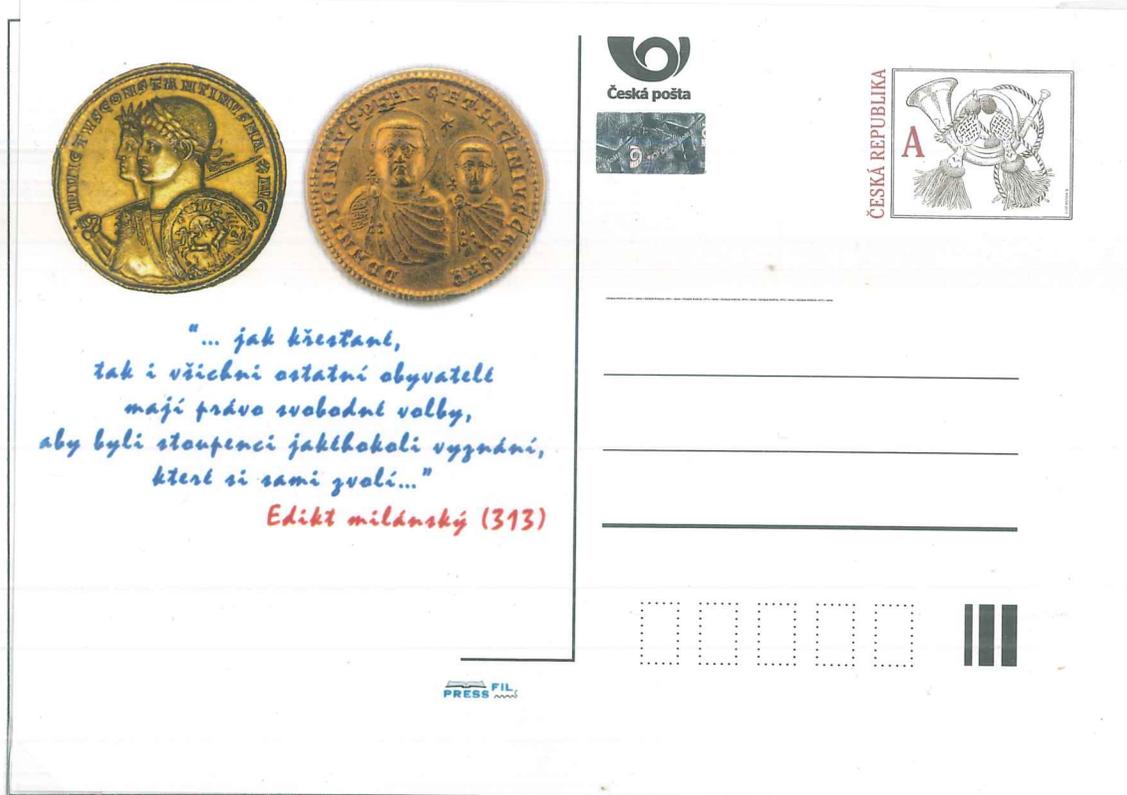


*Milano*  
*via notario Tommaso*  
*Grimaldi*  
*Mazzola*

Foto-EMIT

## 6.2 Le Basiliche ambrosiane

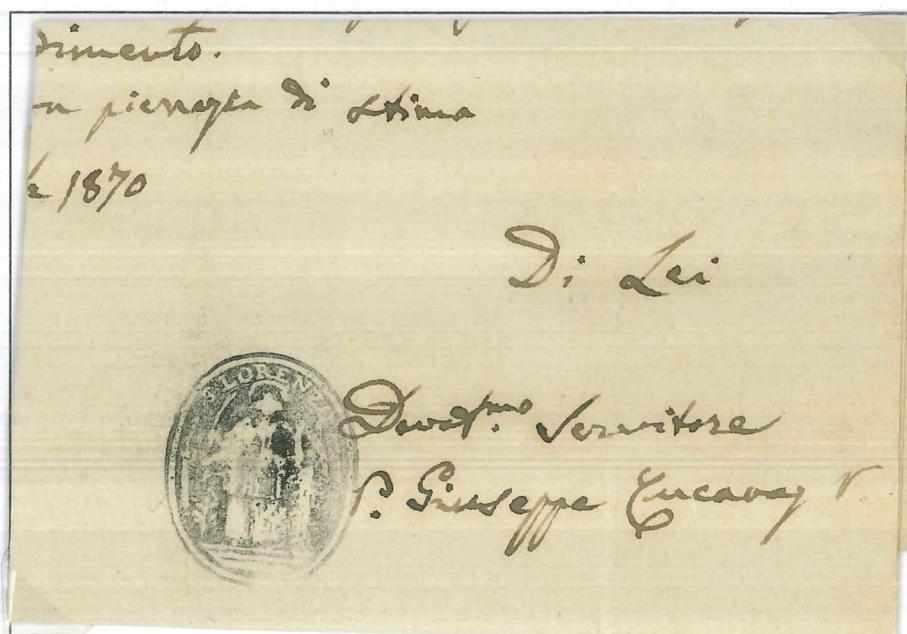
Si fanno molte ipotesi sulla sua fondazione, alcuni studi dicono che la costruzione risale tra il 490 e il 512 per volere del vescovo Lorenzo I, altri che sia una chiesa di palazzo per la sua presunta vicinanza al palazzo imperiale.



Il complesso, in origine, era introdotto da un quadriportico, il cui ingresso era a sua volta preceduto da sedici colonne di ordine corinzio. Al centro della piazza, oggi, è posta la statua equestre di Costantino



Comunicazione di avvenute pubblicazioni di matrimonio presso la chiesa di San Lorenzo. Lettera del 20 aprile 1870 partita da S. Daniele del Friuli per S. Giorgio di Nogaro, affrancata con 20 cent. Vittorio Emanuele II.



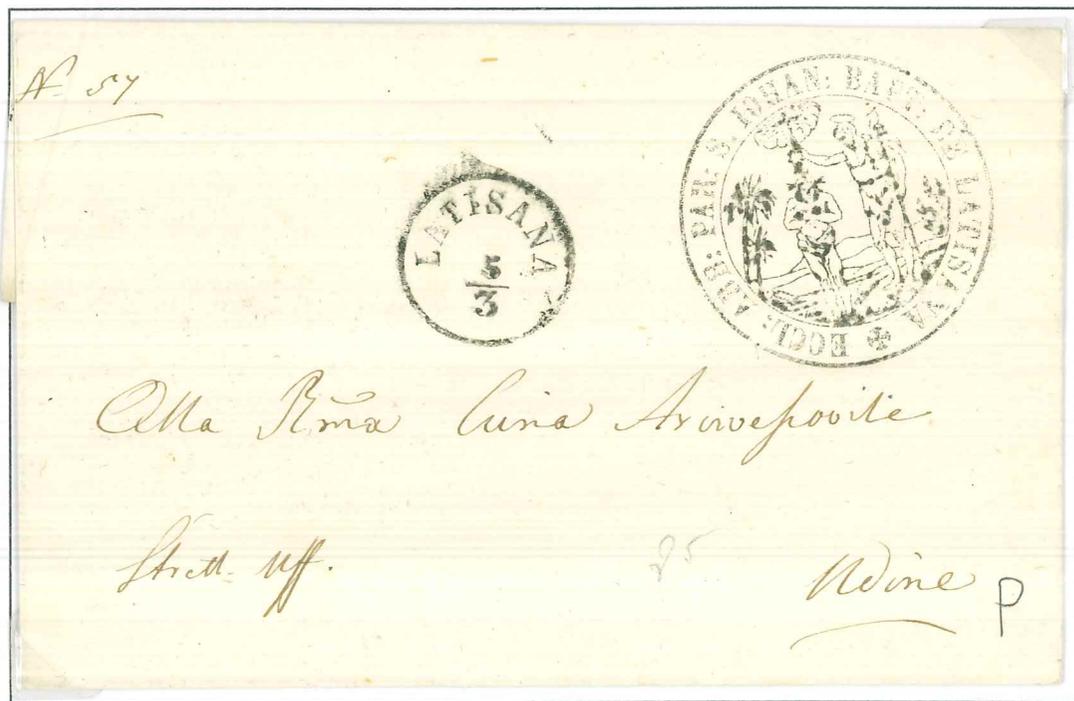
6.3 Le Basiliche ambrosiane



La figura che dominò la vita e lo sviluppo della città di Milano fu il vescovo Sant'Ambrogio, che venne nominato al soglio episcopale poco più che trentenne nel 374.



Con lui iniziò una programma di costruzione di basiliche dedicate alle varie categorie di santi: una basilica per i profeti, una per gli apostoli, una per i martiri e una per le vergini.



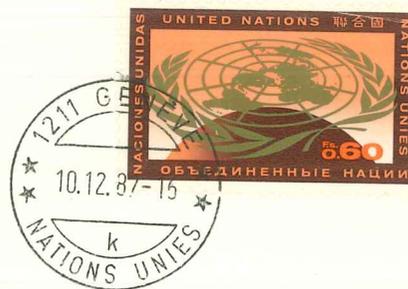
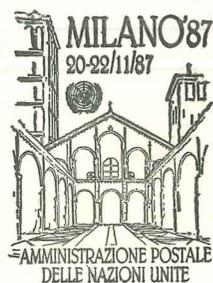
Piego da Latisana a Udine San Giovanni Battista

## 6.4 Le Basiliche ambrosiane

La *Basilica Martyrum* edificata tra il 379 e il 386 fu costruita in una zona in cui erano stati sepolti i cristiani martirizzati dalle persecuzioni romane per diffondere il Cristianesimo, lo stesso Ambrogio voleva riporvi le reliquie dei santi martirizzati.



IMPRIMES



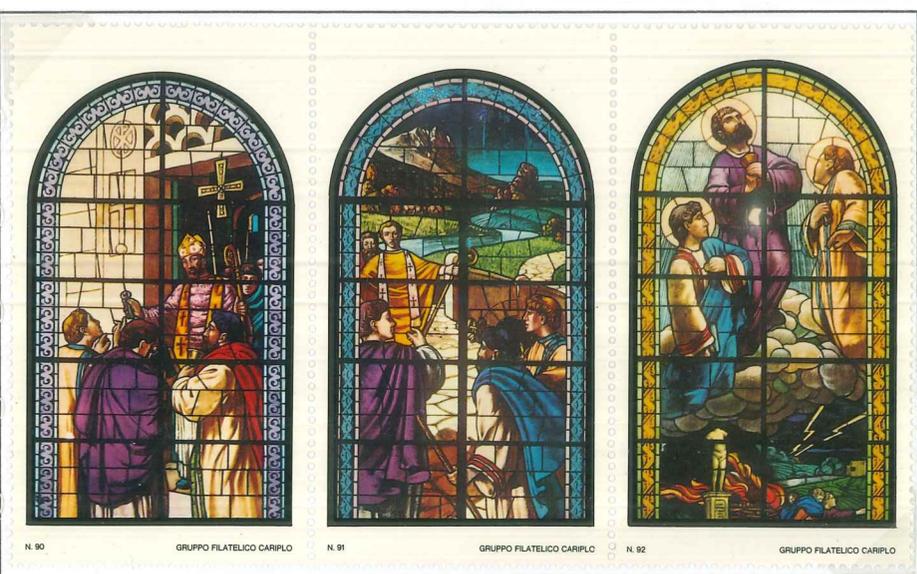
MARCOTEM  
Apartado numero 90  
48920 PORTUGALETE  
(Vizcaya) - ESPAGNE



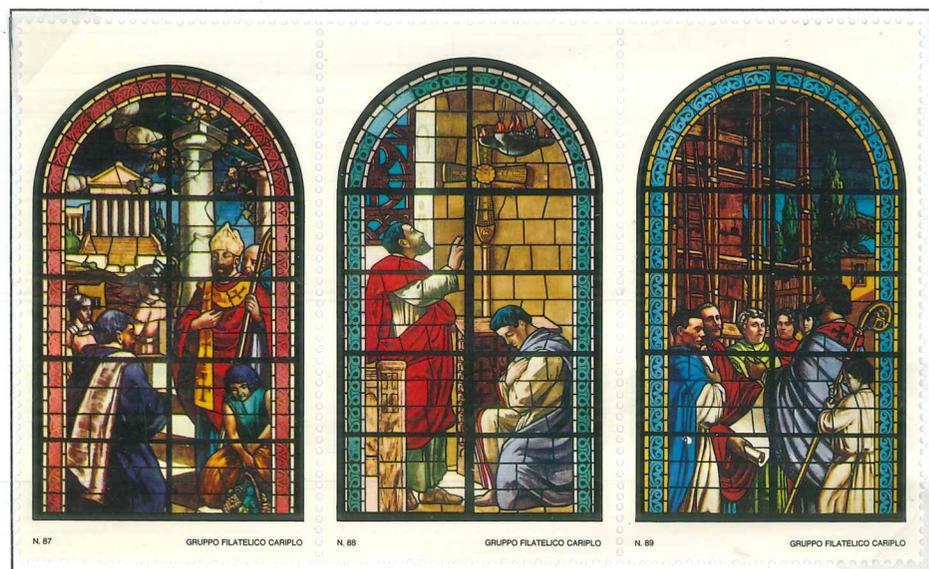
La basilica è stata completamente riedificata in epoca romanica, dell'epoca paleocristiana resta un mosaico nel cosiddetto sacello di San Vittore in Ciel d'oro, risalente al V secolo, con il più antico ritratto di Ambrogio.



Si sostiene che fu sant'Ambrogio ad iniziare la costruzione della "basilica Virginum" e che fu completata da San Simpliciano di cui oggi porta il nome. La tradizione vuole che la prima intitolazione fosse stata dedicata a Maria e a tutte le Vergini. Oggi non rimane più nulla dell'antica chiesa rimaneggiata più volte.

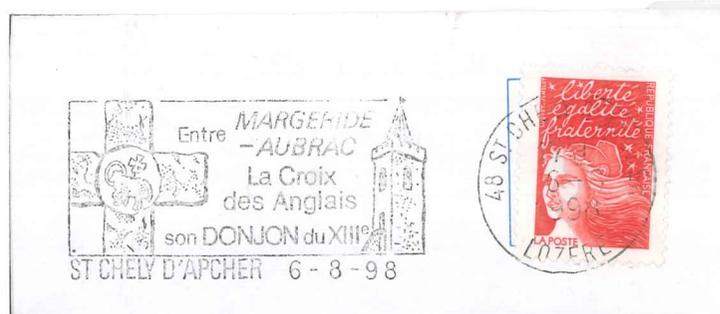
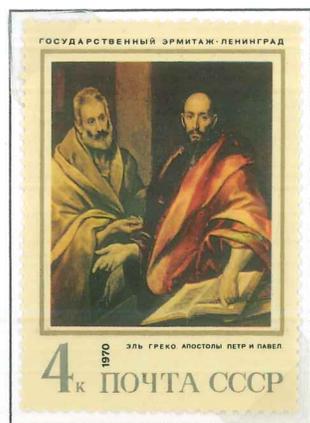


Oggi le navate sono illuminate da sei grandi monofore a tutto sesto con vetrate policrome moderne raffiguranti i santi martiri.



6.6 Le Basiliche ambrosiane

La basilica dei Santi Apostoli fu eretta tra il 382 e il 386 , sull'area di una preesistente necropoli. La sua nascita è legata al culto di Pietro e Paolo, dei quali sono custodite alcune reliquie. Aveva una pianta a croce greca con bracci movimentati da absidiole sui lati.



Nove anni dopo la consacrazione, Ambrogio apporta alcune modifiche per accogliere anche le reliquie di San Nazario perseguitato dall'imperatore Nerone e decapitato con il giovane Celso a Milano.

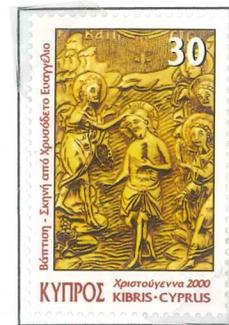


STAMPE

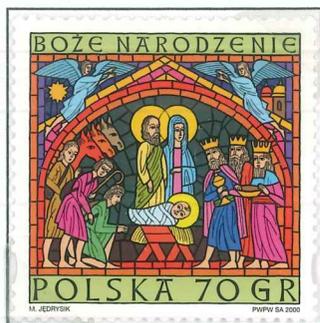


MARCOTEM  
Apartado número 155  
48910 SESTAO (Vizcaya)  
SPAGNA

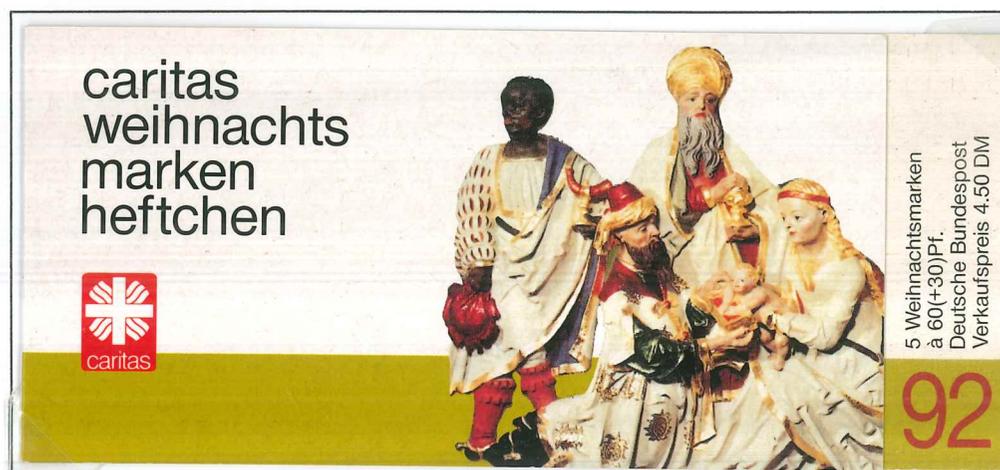
La basilica di sant'Eustorgio fu fondata probabilmente nel secolo IV nel luogo in cui San Barnaba battezzò i primi cristiani di Mediolanum.



Lettera prefilatela partita da Schio l'8 novembre 1862 per Verona



All'interno si conserva l'imponente sarcofago dei Re Magi, datato al IV sec. La tradizione racconta che proprio in quel luogo si sia fermato il carro guidato da san Eustorgio che trasportava le reliquie dei Magi da Costantinopoli.



## 7.1 La Basilica ravennate

Nel 402 la capitale dell'impero romano d'Occidente viene spostata da Milano a Ravenna e lo sarà fino al 476, caduta dell'impero romano d'Occidente. Per questo la città si arricchisce di nuovi edifici adeguati al suo nuovo ruolo.



La Basilica di San Vitale, il Mausoleo di Teodorico ed il Mausoleo di Galla Placidia sono i monumenti più rappresentativi e che risentono degli influssi dell'architettura paleocristiana.

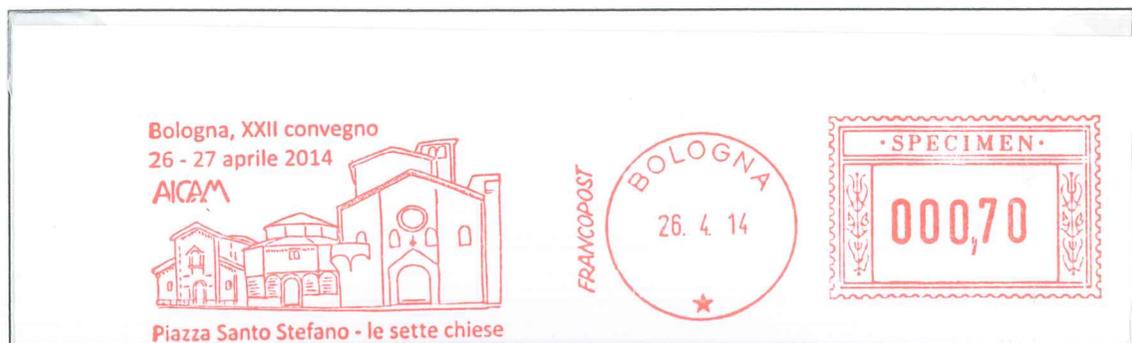


Deutsche Telegramm Particolare del mosaico nel Mausoleo di Gallia Placidia a Ravenna



## Conclusione

La conquista bizantina dell'Italia, con la quale l'impero sembra aver ritrovato la sua unità, segna invece il momento conclusivo dell'arte paleocristiana.



Con la nascita e la diffusione della nuova religione molti edifici si sono diffusi in tutto il territorio, prima fuori le mura e poi nei centri urbani, tuttavia subiranno tante trasformazioni dando origine nei secoli successivi a nuovi stili

Roma ha perso il suo primato politico ma ha acquisito il titolo di centro della Cristianità là dove l'apostolo Pietro depose la prima pietra.

